

Le principali tappe della PAC:

La PAC attuale e gli orientamenti della nuova PAC 2021-2027



PAC

Prof. Mennato Forgione

Che cos'è la PAC?

La **Politica Agricola Comune** è una delle politiche comunitarie più importanti, comune a tutti i paesi dell'Unione europea, gestita e finanziata con risorse del bilancio dell'UE. Tale politica è costituita da un insieme di regole e indicazioni emanate dall'Unione europea al fine di promuovere un'agricoltura nuova, sostenibile e solidale, garantendo uno sviluppo equo dei Paesi membri.

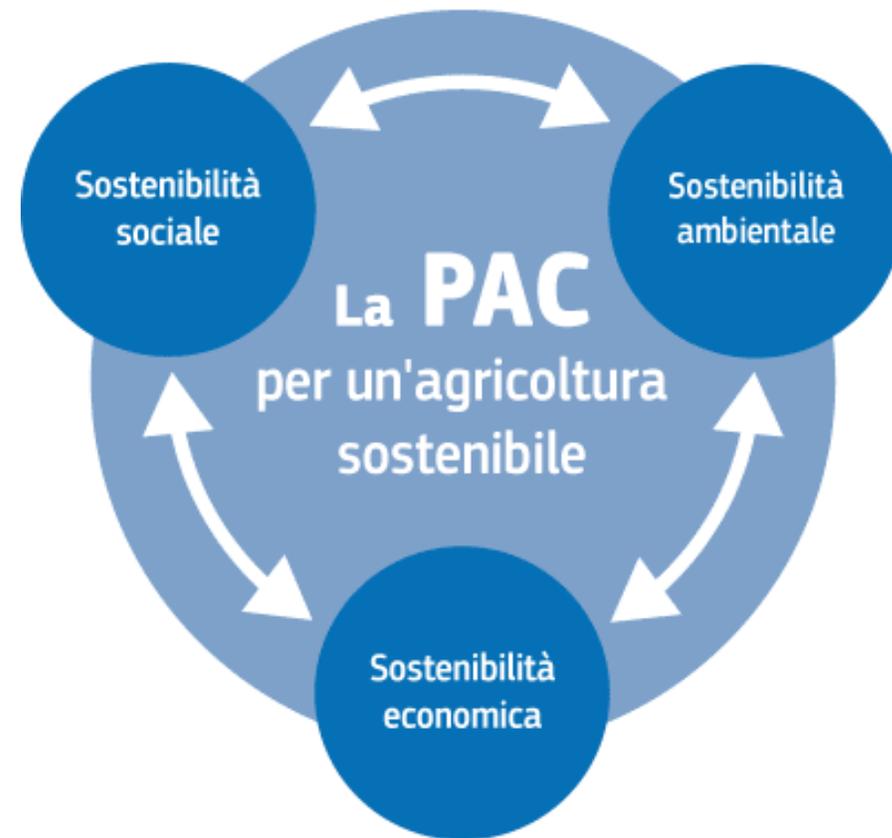


PAC



Finanziando metodi agricoli sostenibili mediante la PAC, l'Unione Europea contribuisce a remunerare alcuni beni pubblici che non hanno un valore di mercato:

- la tutela dell'ambiente
- la ricchezza e la diversità del paesaggio rurale
- la salute ed il benessere degli animali
- la domanda di sicurezza e qualità alimentare del consumatore a prezzi accessibili



NB. Quando l'Unione Europea aiuta i suoi agricoltori, a beneficiarne è la società nel suo complesso.

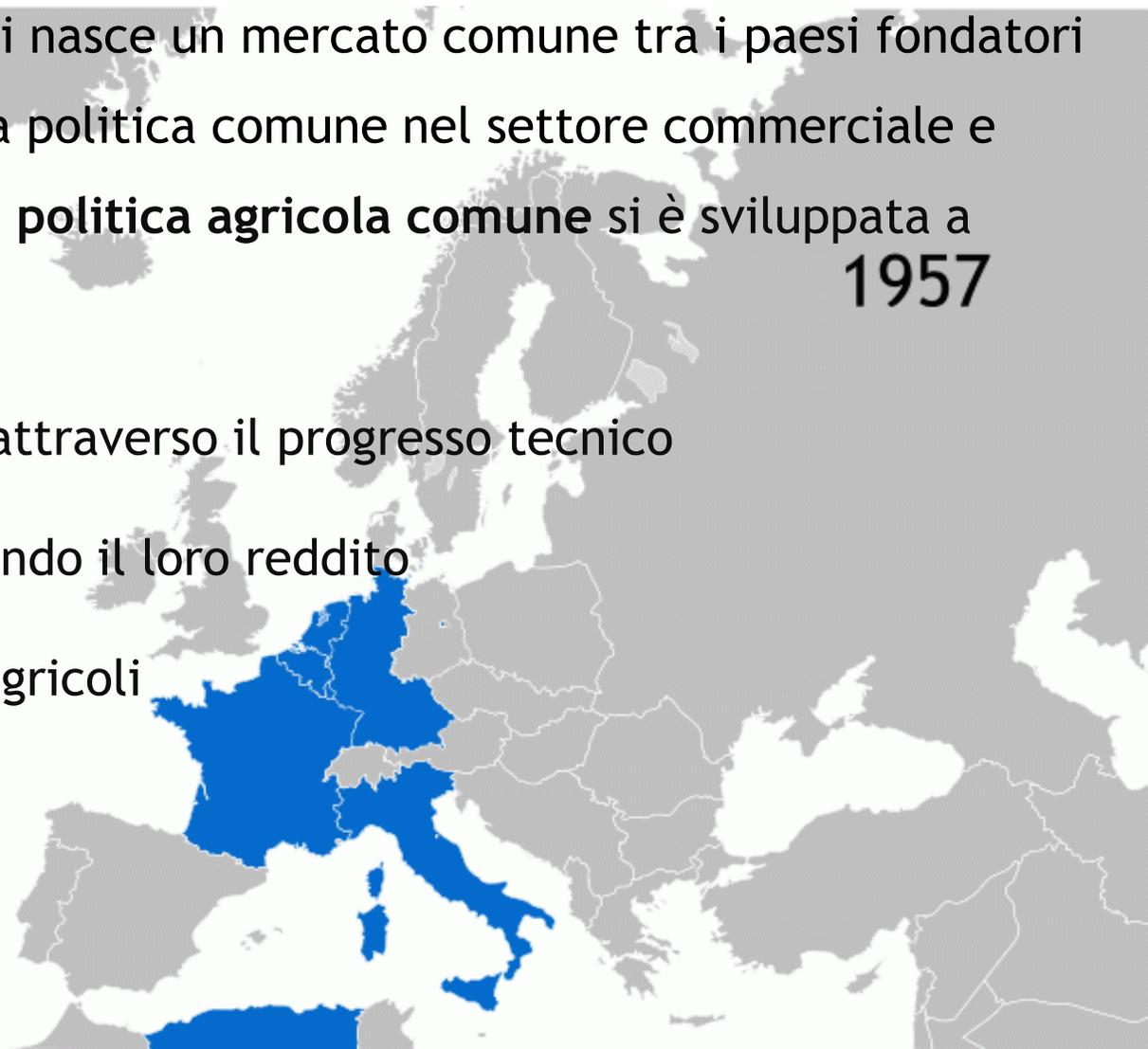
Tappe della PAC

1° TAPPA 1957-1992 - TRATTATO DI ROMA

Elemento politico fondante dell'Unione Europea con cui nasce un mercato comune tra i paesi fondatori con l'abolizione dei dazi doganali e che dà avvio ad una politica comune nel settore commerciale e dell'agricoltura. Prevista dall'articolo 3 del Trattato, la **politica agricola comune** si è sviluppata a partire dagli anni '60 con i seguenti obiettivi:

1957

- incrementare la produttività del comparto agricolo attraverso il progresso tecnico
- migliorare il tenore di vita degli agricoltori aumentando il loro reddito
- stabilizzare i mercati e quindi i prezzi dei prodotti agricoli
- garantire la sicurezza degli approvvigionamenti e assicurare prezzi ragionevoli ai consumatori



Tale politica ha determinato un'elevata eccedenza produttiva ed elevati livelli di spesa non più sostenibili. La correzione di tali squilibri è stata inizialmente affrontata mediante l'adozione di alcune misure:



- Prelievo di corresponsabilità consistente in una riduzione dei prezzi garantiti (1977)
- Introduzione dei limiti di garanzia superati i quali non sarebbe stato più possibile usufruire dei prezzi garantiti (1981)
- Introduzione del sistema quote, assegnazione di un quantitativo di produzione di riferimento superato il quale potevano essere applicate sanzioni a carico del produttore (1984)

2° TAPPA 1993-1999 - RIFORMA MAC SHARRY:

da sostegno al mercato a sostegno ai produttori

Vengono profondamente cambiati i criteri di intervento comunitari basati sulla riduzione dei prezzi dei prodotti agricoli senza però compromettere il reddito degli agricoltori remunerati mediante pagamenti compensativi. Obiettivi di tale riforma:

- riduzione graduale dei prezzi di intervento del 30%
- regimi di aiuti diretti detti pagamenti compensativi
- set aside obbligatorio (messa a riposo dei terreni)
- misure di accompagnamento quali metodi di produzione ecocompatibili, prepensionamento degli imprenditori, forestazione...

3° TAPPA 2000-2006 – RIFORMA AGENDA 2000: sostegno al reddito

Nasce con lo scopo di approfondire ed estendere la riforma del 1992 per rendere l'agricoltura europea multifunzionale, sostenibile, competitiva e ripartita su tutto il territorio dell'Unione. La riforma ha come obiettivi:

- un nuovo allineamento dei prezzi interni ai prezzi mondiali, in parte compensato da aiuti diretti ai produttori;
- l'introduzione da parte degli Stati membri del rispetto delle condizioni ambientali (condizionalità) per la concessione degli aiuti e della possibilità di ridurli (modulazione) per finanziare le misure di sviluppo rurale;
- il rafforzamento delle misure strutturali in vigore nel quadro di una nuova politica di sviluppo rurale, ormai denominata «secondo pilastro della PAC»
- la stabilizzazione di bilancio grazie alla definizione di un rigoroso quadro finanziario per il periodo 2000-2006.

Sviluppo rurale: misure destinate a investimenti nelle aziende agricole, insediamento di giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni, attività di formazione, prepensionamento, sostegno alle attività agricole in zone svantaggiate, misure agro-ambientali quali sistemi di produzione biologica e integrata e selvicoltura

A large, round hay bale is the central focus, resting on a field of golden wheat. The hay is a mix of dark brown and light tan colors. In the background, another smaller hay bale is visible on the horizon under a clear blue sky. The foreground shows the texture of the wheat stalks.

NB: Nei programmi di sviluppo rurale assumono un ruolo importante le regioni a cui sono lasciate le scelte operative riguardanti le misure da attivare e la ripartizione dei finanziamenti mediante i PSR

4° TAPPA 2005-2013 - RIFORMA FISCHLER: aiuti disaccoppiati

Cambiamento radicale della PAC con l'introduzione di nuovi strumenti

- ❑ Disaccoppiamento: introdotto il pagamento unico aziendale (PUA) completamente svincolato dal tipo di produzione realizzata
- ❑ Condizionalità: pagamento unico aziendale condizionato a rispetto delle norme in materia di salvaguardia ambientale, sicurezza alimentare, sanità animale e vegetale, protezione degli animali e obbligo di mantenere la terra in buone condizioni agronomiche ed ecologiche
- ❑ Modulazione: applicare decurtazioni crescenti agli aiuti diretti all'aumentare dell'importo del pagamento unico aziendale al fine di rafforzare lo sviluppo rurale

Le modifiche al regime di sviluppo rurale sono orientate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

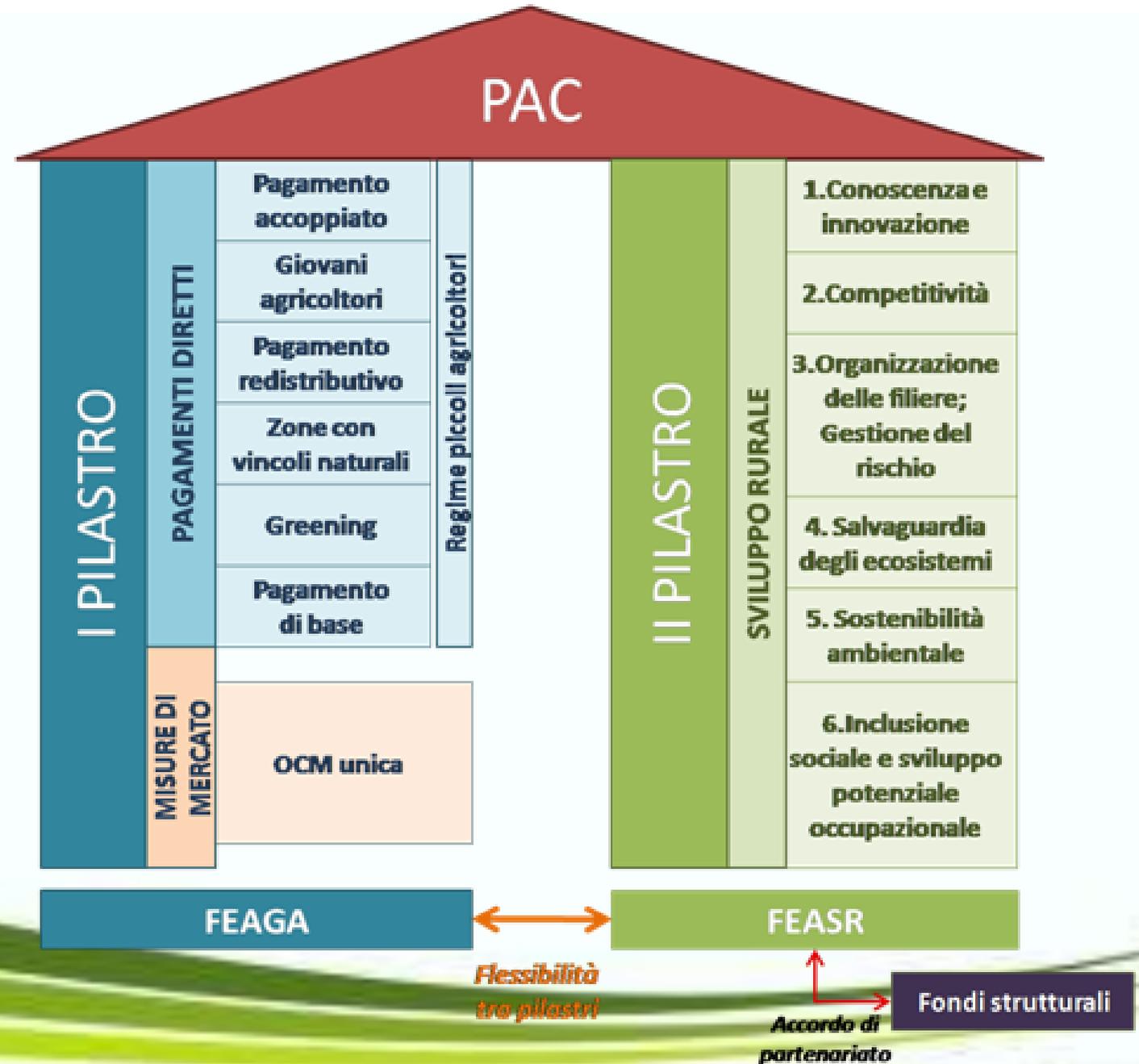
- rafforzare l'agricoltura e la selvicoltura
- garantire il lavoro e la qualità della vita alle popolazioni che risiedono nelle zone rurali
- conservare l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio rurale

5° TAPPA 2014-2020 - EUROPA 2020: la PAC attuale

La PAC è articolata in due pilastri:

I PILASTRO - misure di sostegno al reddito degli agricoltori con pagamenti diretti e sostegno del prezzo attraverso misure di mercato

II PILASTRO - misure di sostegno allo sviluppo rurale



I due pilastri sono finanziati dal bilancio UE e sono alimentati da due fondi appositamente costituiti:

I PILASTRO



FEAGA Fondo Europeo Agricolo di Garanzia che prevede finanziamenti annuali e non cofinanziati

II PILASTRO



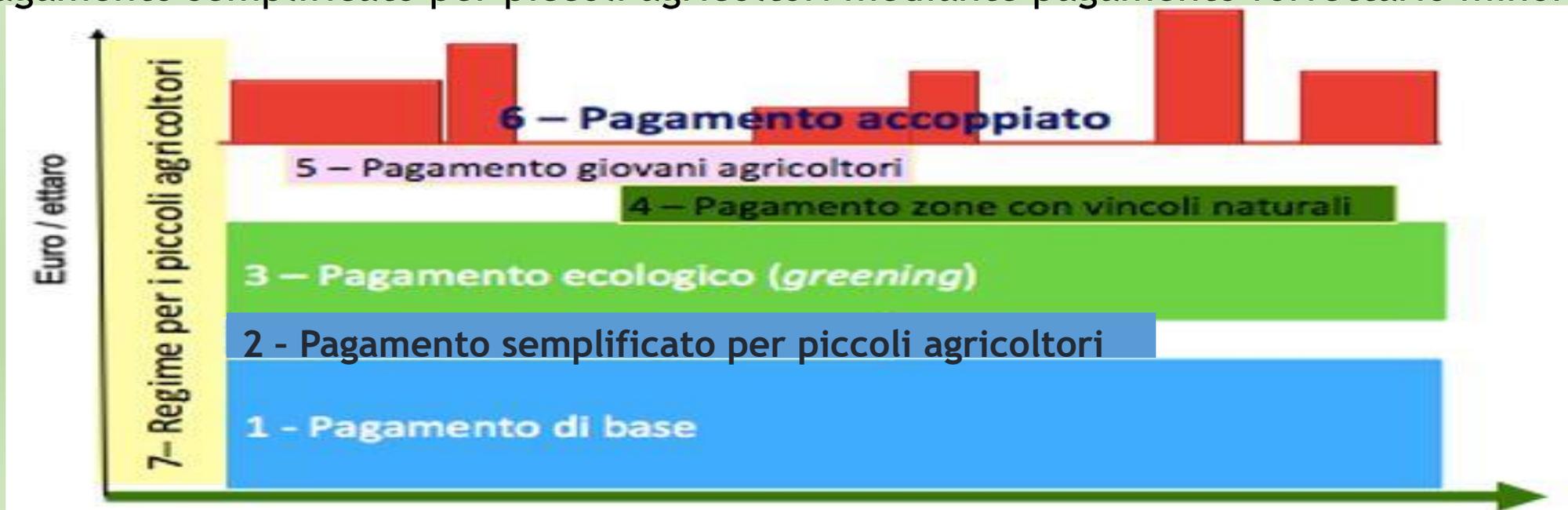
FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale che prevede finanziamenti pluriennali e cofinanziati a livello nazionale



PAGAMENTI DIRETTI

Il pagamento unico aziendale si scompone nei seguenti pagamenti:

1. Pagamento di base (dal 43 al 70%) per tutti gli agricoltori attivi basato su diritti di aiuto di uguale valore all'interno di una regione e subordinato al rispetto delle norme previste dalla condizionalità:
 - Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) riguardanti la salvaguardia ambientale, la sicurezza degli alimenti e il benessere animale
 - Buone Pratiche Agronomiche e Ambientali (BCAA) riguardanti le modalità di coltivazione
2. Pagamento semplificato per piccoli agricoltori mediante pagamento forfettario minore di 1000 euro



- Pagamento ecologico (Greening) a cui è destinato il 30% dei fondi ed è diretto agli agricoltori che osservano impegni aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla condizionalità:
 - Diversificazione colturale
 - Mantenimento dei prati e dei pascoli permanenti
 - Destinazione a fini ecologici del 5% della superficie agricola utilizzabile
- Pagamento per zone svantaggiate o soggette a vincoli naturali quali zone montane e altre zone con vincoli naturali significativi
- Pagamento per i giovani agricoltori che prevede un aiuto aggiuntivo del 25% in più per ettaro per gli agricoltori di età inferiore a 41 anni
- Pagamento accoppiato che può essere attivato facoltativamente e riservato ad alcune colture di particolare rilevanza o in difficoltà



MISURE DI MERCATO : L'organizzazione comune dei mercati (OCM)

PAC

Le Misure di mercato sono attuate da una Organizzazione comune dei mercati (OCM) dei prodotti agricoli che emanano norme e regole valide in tutta la Ue che consentano di affrontare il tema delle importazioni e delle esportazioni dei beni agricoli intra Ue ed extra Ue da parte dei singoli paesi membri (quote latte), l'equilibrio tra domanda e offerta (ammasso dei prodotti agricoli), problemi derivanti dalla concorrenza mondiale, dalle crisi economiche e finanziarie, dai cambiamenti climatici, dai costi volatili di fattori produttivi. Tra queste:

- **Intervento pubblico:** scatta per alcuni prodotti quando il prezzo di mercato scende al di sotto della soglia di riferimento, questi vengono pagati ad un prezzo di intervento pubblico e ritirati dal mercato
- **Ammasso privato:** aiuti alla conservazione di alcuni prodotti esclusi dall'intervento pubblico in modo tale da superare temporaneamente condizioni sfavorevoli si mercato

I PILASTRO

MISURE DI
MERCATO

OCM unica

SVILUPPO RURALE

La politica di sviluppo rurale mira a mantenere la vitalità delle campagne attraverso programmi di investimento, di modernizzazione e di sostegno ad attività agricole e non delle zone rurali.

Le misure previste perseguono diversi obiettivi detti assi:

- promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali
- potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole
- incentivare l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste
- incoraggiare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale
- promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali



OBIETTIVI PAC 2014-2020

Produzione alimentare efficiente



- ✓ Contribuire al reddito agricolo e limitarne la variabilità
- ✓ Migliorare la competitività
- ✓ Compensare le zone con vincoli naturali

Gestione sostenibile delle risorse naturali



- ✓ Garantire la fornitura dei beni pubblici
- ✓ Promuovere la crescita 'verde' mediante l'innovazione
- ✓ Mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi ad essi

Sviluppo territoriale equilibrato



- ✓ Sostenere la vitalità delle aree rurali e l'occupazione
- ✓ Promuovere la diversificazione
- ✓ Permettere la diversità sociale e strutturale nelle aree rurali

6° TAPPA

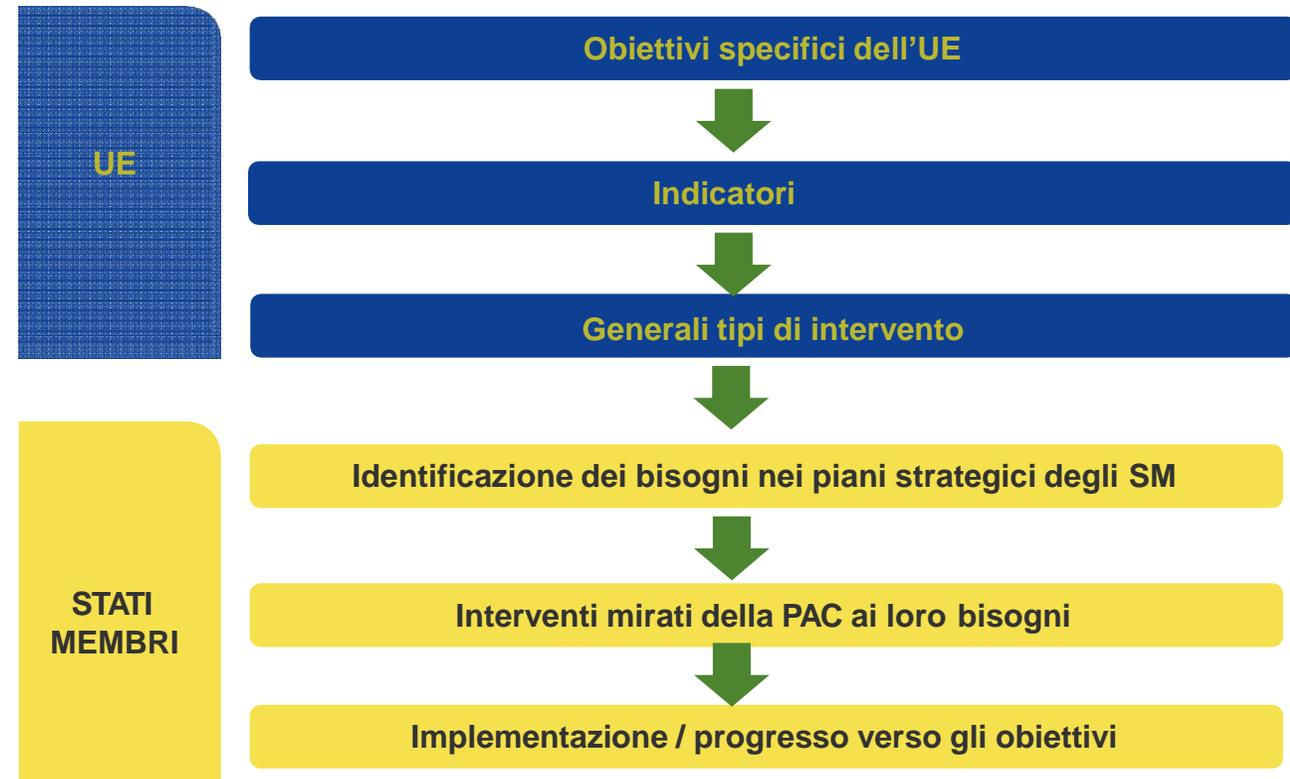


La nuova PAC entrerà in vigore nel 2023 per cui per gli anni 2021 e 2022 è stato concordato un regolamento transitorio che estende la maggior parte delle norme della PAC 2014-2020 includendo però nuovi obiettivi ambientali più ambiziosi e garantire una transizione agevole verso il futuro quadro della PAC.

Proposte della nuova PAC:

1. Riequilibrio delle responsabilità tra UE e Stati membri (maggiore sussidiarietà a vantaggio degli Stati membri) e Piani strategici nazionali della PAC

Gli Stati membri dovranno redigere un piano strategico nazionale della PAC su come destinare i finanziamenti al soddisfacimento delle proprie esigenze specifiche, in linea con gli obiettivi generali dell'UE, stabilendo quali strumenti utilizzare e fissando i propri target finali specifici.



2. Una politica più equa grazie a un sostegno più mirato a:

- ✓ ridurre i pagamenti diretti da concedere alle singole aziende con importo superiore a 60 mila euro e limitare i pagamenti al di sopra di 100 mila euro per azienda agricola al fine di garantire una distribuzione equa dei pagamenti
- ✓ aumentare il livello di sostegno per ettaro per le aziende agricole di piccole e medie dimensioni
- ✓ destinare almeno il 2% delle dotazioni per i pagamenti diretti, destinandolo in modo specifico ai giovani agricoltori per avviare la propria attività. Tale sostegno potrà prevedere una "indennità per l'insediamento" fino a 100 mila euro
- ✓ garantire che il sostegno al reddito sia riservato soltanto agli agricoltori veri e propri
- ✓ la possibilità che alcuni settori produttivi in difficoltà continuino a beneficiare di un sostegno aggiuntivo volto a migliorarne la competitività, la sostenibilità o la qualità (il cosiddetto sostegno accoppiato al reddito)



3. Distribuzione più equa dei pagamenti diretti

- ✓ I pagamenti diretti continueranno a svolgere la funzione di sostenere i redditi agricoli ma la ripartizione tra gli Stati membri avviene secondo il processo di convergenza esterna, cioè il progressivo riallineamento del valore dei pagamenti per ettaro verso la media UE: gli Stati membri con un livello medio di sostegno inferiore al 90% della media UE ridurranno il divario del 50% fino a raggiungere il 90% della media UE in sei fasi graduali.
- ✓ Per i pagamenti diretti vi è possibilità di trasferire risorse tra pilastri nel limite del 15% della dotazione finanziaria dal FEAGA al FEARS e viceversa

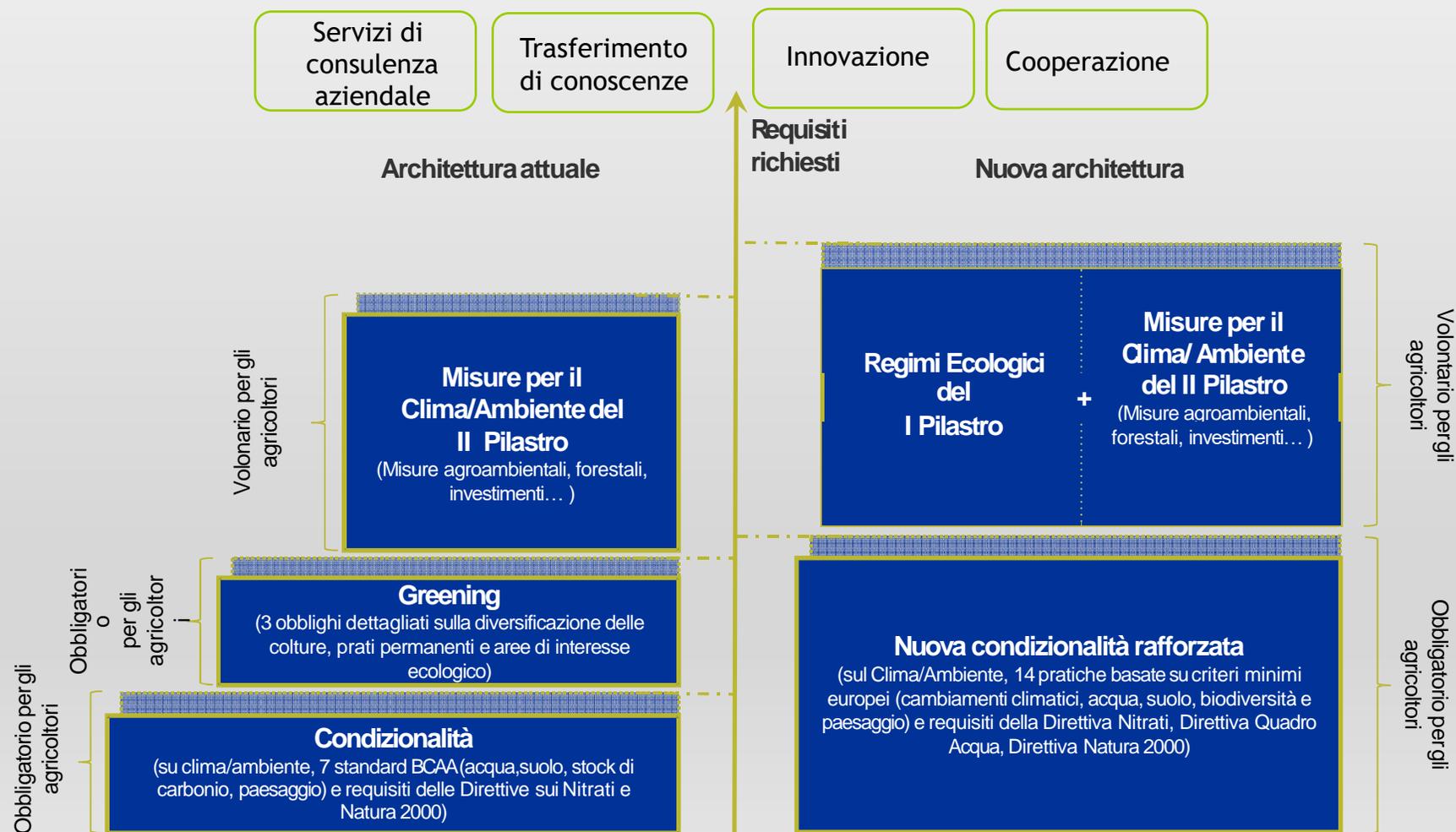


4. Ambizioni più elevate in materia di ambiente e di azione per il clima:

La nuova PAC richiede agli agricoltori di:

- ✓ contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, come pure allo sviluppo dell'energia sostenibile
- ✓ promuovere lo sviluppo sostenibile e la gestione efficiente delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria
- ✓ contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Si definisce una **NUOVA ARCHITETTURA VERDE** per la PAC, che prevede requisiti obbligatori più stringenti e maggiori opportunità di finanziamento per l'agricoltura ecocompatibile. La nuova architettura verde si basa su una condizionalità rafforzata sulle misure climatiche e ambientali dello sviluppo rurale e sugli ecoschemi, un nuovo meccanismo obbligatorio per gli stati membri ma facoltativo per gli agricoltori che premia con pagamenti supplementari chi adotta pratiche benefiche per il clima e l'ambiente oltre i vincoli già richiesti



5. Semplificazione e modernizzazione: maggiore utilizzo di conoscenze e innovazioni

La PAC si avvarrà delle tecnologie e delle innovazioni più recenti

- ✓ 10 miliardi di euro saranno destinati a progetti di ricerca e innovazione nel settore dell'alimentazione, dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della bioeconomia;
- ✓ gli Stati membri saranno incoraggiati a utilizzare i big data e le nuove tecnologie per i controlli e il monitoraggio
- ✓ promuovere la digitalizzazione della vita rurale ampliando l'accesso alla banda larga nelle regioni rurali



<p>Obiettivi Generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare; • Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione; • Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali. 		
<p>Obiettivi Specifici</p>	<p> Economici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza per rafforzare la sicurezza alimentare. ▪ Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività (ricerca, tecnologia, digitalizzazione). ▪ Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore. 	<p> Ambientali e climatici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile. ▪ Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria. ▪ Contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi. 	<p> Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attrarre i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale. ▪ Promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale (bioeconomia e la silvicoltura sostenibile). ▪ Migliorare la risposta dell'agricoltura alle esigenze della società (alimentazione e salute, alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali).
<p>Obiettivi Trasversali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenibilità Migliorare ulteriormente lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura, dell'alimentazione e delle aree rurali. ▪ Semplificazione Assicurare la semplificazione e la performance del sostegno della PAC. ▪ Modernizzazione Promuovere le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali. 		

OBIETTIVI

